

# IVG

## Cairo, Briano accusa la minoranza di essere malata di “grillismo”: dura replica dei diretti interessati

di **Redazione**

06 Dicembre 2013 - 10:32

IVG.it



**Cairo M.** La minoranza di Cairo marchiata come “grillina” dal sindaco Fulvio Briano? I diretti interessati del gruppo “Il Comune di tutti” non ci stanno e replicano: “Noi siamo cairesi liberi ed indipendenti. Leggendo le ultime esternazioni del Sindaco Briano sul proprio blog dove identifica il nostro gruppo consigliere come malato di grillismo, ringraziamo innanzitutto il Sindaco stesso per la premura dimostrata nei confronti della minoranza, e nello stesso tempo lo tranquillizziamo affermando che godiamo di ottima salute e non siamo affetti da strane malattie...”.

“A tal riguardo abbiamo in più Consigli Comunali ricordato allo stesso Sindaco, che tutti noi non rispondiamo a nessun interlocutore politico, agiamo in totale libertà di gruppo e rispondiamo del nostro operato ai soli cittadini Cairesi che ci hanno votato. Ma sia il sindaco che la sua giunta forse questo concetto non lo hanno ancora afferrato. In campagna elettorale siamo stati etichettati da Briano come quelli della lega, in consiglio comunale gli interlocutori del pdl, ora come ‘malati di grillismo’. Afferma anche, che il movimento di Grillo sia di destra, ma senza parafrasare la famosa canzone di Gaber, vorremmo ricordare a Briano che nella sua maggioranza ci sono presenze dichiaratamente di destra...” proseguono dalla minoranza consiliare.

“Ora se firmare congiuntamente un documento condiviso con tanti gruppi, che rappresentano i cittadini della Valbormida, tra questi ci sia anche quello di Grillo, non solo non ci turba ma è un orgoglio per noi, visto che loro non ne sono stati capaci, soprattutto se è fatto per la difesa della Salute della nostra valle - si legge ancora nella nota de ‘Il Comune di tutti’ -. Il Sindaco Briano, non ha il coraggio di gridare a tutta la Valbormida di aver fallito nella Difesa del Nostro Ospedale, e non si è dimesso dalla poltrona di Sindaco, nonostante lo avesse dichiarato in un documento consegnato a tutti gli operatori Sanitari nella campagna elettorale. Se queste sono state le premesse e le bugie di un sindaco in campagna elettorale, speriamo che almeno faccia meglio nelle vesti di Segretario Provinciale del Pd. Se la minoranza Consigliare vota poi no ad opere che a giudizio del sindaco sono completamente finanziate da soldi Pubblici, ovvero di tutti noi contribuenti, vorremmo ricordargli che siccome siamo in un momento di gravi difficoltà economiche, i soldi pubblici vanno spesi nel realizzare le cose essenziali e solo e soprattutto nell’interesse di tutti i cittadini. Come mai, il nostro Sindaco e Segretario Provinciale PD, nella presentazione del museo della fotografia fatta giovedì scorso nientemeno insieme al signor Messina, non si è ricordato dei Nostri Lavoratori di Ferrania licenziati... come mai? Forse sarebbe più opportuno che il sindaco e la sua variegata giunta pensassero ai reali problemi di Cairo invece di sprecar tempo nel fare elucubrazioni sul nostro gruppo di minoranza”.

Una replica al sindaco Briano arriva anche dai Grillini che lamentano l’assenza di risposte da parte del primo cittadino a loro quesiti: “Parliamo di cose concrete e vogliamo risposte. Ancora una volta rileviamo, anche nel piccolo del suo blog, una manipolazione mediatica della realtà. Nel citare la lettera (alla quale Lei ricordiamo non ha ancora risposto) che conteneva delle richieste importantissime e la richiama a delle promesse fatte in campagna elettorale, ne omette l’importantissimo oggetto: ‘Cairo Montenotte - Indagine epidemiologica - Situazione ambientale e sanitaria’. Come al solito Lei non affronta il merito delle questioni e per farlo si aggrappa a sterili polemiche che poi i media amplificano creando quella nebbia dell’informazione e della ragione al PD tanto cara. Infatti anche in questo caso ai media, interessa di più la vista del sangue della diatriba politica che non il contenuto di quella lettera e delle richieste ivi contenute”.

“Lei ricordiamo, come se non lo sapesse bene, che i firmatari di quella lettera erano addirittura 13 ma lei da buon avvocato di se stesso ne cita solo 2, cioè il Meetup Amici di Beppe Grillo Valbormida e il gruppo di minoranza. Come firmatarie della lettera figurano molte associazioni ambientaliste, come pure i Cobas e il Partito Comunista dei Lavoratori. Ci vorrà raccontare la favola che anche tutte queste organizzazioni e associazioni sono di destra e sono populiste o leghiste? Complimenti per la sua scaltra analisi politica degna di un segretario provinciale del PD renziano quale Lei è ma le consigliamo di cambiare strategia perchè la gente non ci cade più. Nel citare il ‘grillismo’ Lei maldestramente tenta di accomunare ad esso ogni istanza di contrarietà al suo operato e nella sua arroganza politica si permette addirittura di consigliare di abbassare i toni alla sua stessa opposizione. Vorrà introdurre nel regolamento comunale anche l’inchino reale e la lesa maestà per giungere a Roma o in regione sgomitando indisturbato?” scrivono gli Amici di Beppe Grillo Meetup ValBormida

“Invece di perder tempo sul suo blog provveda velocemente a fare il suo dovere di sindaco e provi a mantenere le promesse fatte in campagna elettorale. Ricordiamoci che il suo PD è il partito delle ‘larghe intese’ con le lobby, i grandi gruppi industriali, con il PDL dei pregiudicati, dei Berlusconi, dei Monti, di chi in trent’anni ha sfasciato il paese. Queste cose accadono su tutto il territorio nazionale e non ci sembra che il suo comune e la sua

provincia ne siano esenti.

Il suo è il partito di chi preferisce alzare le tasse e comprare gli F35 o costruire il TAV invece che aiutare aziende e lavoratori alla disperazione come per esempio la cartiera di Murialdo, la Cabur di Altare e tante altre aziende locali finite nel baratro della crisi. Infine si compri una bussola e su una mappa veda dove è collocato veramente il suo Partito Democratico, a sinistra, destra oppure in alto, ... talmente in alto da essere scollegato del tutto dai problemi reali della gente.." concludono i Grillini valbormidesi.